

## Già in fila verso il mare

Seconda domenica di primavera: caldo e voglia di vacanza. Affollate le strade che conducono alle zone balneari. Fontane Bianche in particolare va ripopolandosi. Presenze comunque ancora occasionali.

Le temperature e il sole caldo lo confermano: la primavera è proprio arrivata. La temperatura è salita di parecchio, una leggera brezza del nord e l'umidità regalano la sensazione che la agognata stagione estiva stia per arrivare.

L'impressione è che anche i siracusani si siano risvegliati dal lungo letargo, che quest'anno sembrava interminabile, per uscire allo scoperto e regalarsi chi una passeggiata ad Ortigia, chi al mare. Il traffico verso le zone marittime di Arenella, Plemmirio, Fanusa e Fontane Bianche tra ieri e oggi è ovviamente aumentato, con il vantaggio di non ritrovarsi intrappolati in lunghe file di macchine, fenomeno tipico dei week-end estivi. Le ville si popolano di abitanti che le rispolverano in previsione dell'appropinquarsi della Pasqua, continuando con le festività del 25 aprile e del 1 maggio e le tradizionali gite fuori porta.

Bar e ristoranti, intanto, si affrettano velocemente ad allestire i tavoli all'aria aperta e per gli amanti di gelati e granite è arrivato il dolce atteso momento: anche in serata, le gelaterie si riempiono perché i più non resistono alla tentazione di gustare un buon gelato, magari accompagnato da una soffice brioche. In costante aumento i bar che espongono l'insegna di "granite al limone, fragola, cioccolato" e chissà quale altro gusto curioso sarà inventato quest'anno, visto che siamo la patria per eccellenza delle granite.

Tanti anche i ragazzini che all'uscita della scuola hanno preferito mangiare fuori, affollando le strade, per godersi la giornata anziché rinchiudersi nelle case ancora un po' fredde. D'altronde chi resiste al calore che finalmente riscalda i nostri corpi infreddoliti, fino a pochi giorni fa "imbacuccati" in cappotti ingombranti, scarpe e cappelli?

Da non dimenticare che da domenica scorsa alle due è entrata in vigore l'ora legale. Dopo cinque mesi di ora solare caratterizzati da giornate molto più brevi, potremo godere di una prolungata luce naturale che comporterà innanzitutto un risparmio di energia e anche piccole conseguenze positive nella vita pratica di ogni giorno, come ad esempio i panni lavati che si asciugheranno prima senza posizionarli successivamente nei termosifoni, oppure stendini che camminano per casa per giorni. Senza dubbio saremo dotati di una maggiore vitalità e allegria di cui beneficeranno la mente e il corpo.

L'unica nota stonata in tutto ciò riguarda le persone che soffrono di allergie. Questo periodo risulta essere letale per loro e... via con starnuti, fazzoletti, bruciore agli occhi, problemi di respirazione, altro che gite all'aperto!

Articolo di CRISTINA CRISPINO

tratto dal quotidiano La Sicilia  
(inserto Siracusa e Provincia)

Edizione di Domenica 26 Marzo 2006